



Uzbekistan: il cuore antico della via della seta

6/15 marzo 2018

Un viaggio guidato da Daniela Tarabra



Andiamo alla scoperta delle antiche città carovaniere dell'Asia Centrale che per millenni hanno messo in contatto la Cina al Mediterraneo, l'Asia all'Europa su strade battute da lunghe carovane di cammelli traboccanti di merci preziose: porcellane e sete, tappeti e spezie, profumi e pietre preziose. Erano viaggi che duravano mesi, talvolta anni: un lungo percorso commerciale sul quale fluivano insieme alle merci pensieri, filosofie, tradizioni, religioni, arti, culture di lingue diverse che si spargevano in immensi territori contaminando i popoli e rendendo fiorenti le città. Il moderno stato dell'Uzbekistan, nato nel 1991 dalla divisione dell'Unione Sovietica, può vantare all'interno dei suoi confini le fiabesche città di Samarcanda, Bukhara e Khiva, tra le più ricche e splendide del mondo antico, e rivivere le gesta di Alessandro Magno, Avicenna, Gengis Khan, Tamerlano, Ulugbeg e Hodzha Nasreddin. Meraviglia e stupore ancora oggi ci accompagnano nell'esplorazione di queste millenarie città, celebri in tutto il mondo antico per le loro bellezze architettoniche e artistiche, per le fortezze e i bazar, le moschee e i mausolei, oggi addormentate nel cuore perduto dell'Asia.



Uzbekistan: il cuore antico della via della seta

6/15 marzo 2018

programma di viaggio

martedì 6 marzo

Milano/Tashkent

Partenza nel pomeriggio per Roma da dove si prosegue con volo diretto per l'Uzbekistan: 6 ore di viaggio con cena e pernottamento a bordo.

mercoledì 7 marzo

Tashkent

Arrivo al mattino a Tashkent, ora locale (differenza +4 ore rispetto all'Italia), e trasferimento in città per la sistemazione all'hotel Lotte City (cat. 4* www.lottehotel.com) con immediata assegnazione delle camere. Resto della mattina a disposizione per un po' di riposo e pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio inizia la visita della moderna capitale uzbeka, ricostruita dopo il terremoto del 1966 con criteri urbanistici e architettonici allora innovativi. E' una città cosmopolita e vivace, come testimonia lo straordinario bazar Chorsu, uno dei mercati agricoli e alimentari più famosi dell'Asia. Visitiamo il Museo Storico del Popolo dell'Uzbekistan, esauriente panoramica sulla storia del paese dall'antichità ai giorni nostri. Nel Museo-Biblioteca del Khast-Iman è conservato il Corano più antico del mondo, risalente al VII secolo e rivestito di pelle di daino, portato a Samarcanda da Tamerlano. La cena sarà servita in albergo.

giovedì 8 marzo

Tashkent/Samarcanda

Trasferimento in pullman a Samarcanda con un tragitto di circa 310 chilometri percorsi in più o meno di 4 ore: nessun nome nell'immaginario collettivo dell'Occidente richiama alla mente fiabesche ricchezze e millenari commerci più di quello di Samarcanda. L'antica Marakanda per i Greci, mitica tappa lungo la Via della Seta, si presenta al viaggiatore con le sue architetture più simboliche e imponenti. All'arrivo sistemazione presso il centrale Hotel Diyora (cat. 3* www.hotel-diyora.com). Pranzo in ristorante locale e inizio della visita sulla piazza del Registan (XV-XVII sec.), un complesso monumentale composto da tre moschee e scuole coraniche, tra i più grandiosi mai costruiti del mondo islamico. Afrasiab è l'antica Marakanda (Samarcanda) capitale della Sogdiana, conquistata da Alessandro Magno nel IV sec. A. C. che qui, tra le superstiti rovine archeologiche, nel palazzo del satrapo achemenide uccise in un impeto d'ira il compagno Clito. Il Museo

di Afrasiab conserva importanti reperti che testimoniano la mescolanza di elementi ellenistici, kushani e sassanidi, come nei preziosi affreschi staccati da un palazzo del VII sec. d. C. La visita della città continua con la Moschea Bibi Khanyim (fine del XIV sec.) fatta costruire da Tamerlano in onore della consorte cinese. La cena sarà in albergo.

venerdì 9 marzo

Samarcanda

Continuiamo la visita della città con il complesso commemorativo Shahi-Zinda, il più importante santuario di Samarcanda, allungato sul dirupo meridionale dell'antica Afrasiab. Alla base del complesso (XI-XV sec.) vi è il mausoleo di Kusam-Ibn-Abbas, cugino di Maometto e portatore dell'Islam in Sogdiana. La raffinata bellezza dei mausolei sembra negare la morte recitando il tema dell'eternità dell'arte e della vita. Tamerlano, due figli e due nipoti, tra cui Ulugbeg, riposano nel mausoleo di Gur-i Amir, contraddistinto dalla cupola azzurra scanalata. Infine visitiamo i resti dell'Osservatorio Astronomico di Ulugbeg: il sovrano timuride fece costruire nel 1420-1430 un astrolabio di circa 30 metri per osservare la posizione delle stelle, facente parte di un imponente osservatorio di tre piani, tra i più sofisticati del mondo antico. Veloce pranzo in ristorante in corso di visita. Anche la cena sarà in ristorante locale.

sabato 10 marzo

Samarcanda/Bukhara

Giornata di trasferimento in pullman a Bukhara e visita durante il tragitto di Shakhrisabz, la città natale di Tamerlano, il cui regno nel XIV secolo andava dall'Egitto alla Cina. Quando salì al potere Tamerlano diede alla città il nome attuale, che in persiano significa "città verde", e la trasformò in un grande monumento di famiglia. Egli nacque qui nel 1336 e il Palazzo Aksaray (Palazzo Bianco) testimonia la grandezza del sovrano pur tra le rovine in sfacelo, con frammenti monumentali che ci lasciano immaginare lo splendore e l'imponenza dell'edificio. Uno degli edifici è la tomba di Jehangir, il prediletto figlio maggiore morto a 22 anni. Pranzo in ristorante locale e continuazione per Bukhara. All'arrivo nel centro storico, sistemazione presso l'Hotel Omar Khayyam (cat. 3* www.hotelomarkhayam.com). Cena servita in albergo.





Uzbekistan: il cuore antico della via della seta 6/15 marzo 2018

programma di viaggio

domenica 11 marzo

Bukhara

Intera giornata di visita dedicata a Bukhara, la città più sacra dell'Asia Centrale, con edifici millenari e un centro storico rimasto nell'aspetto esteriore e nello stile di vita fermo a un paio di secoli fa'. La città fu capitale dello stato samanide nel IX e X secolo fiorendo come centro culturale e religioso tanto da definirla "Pilastro dell'Islam". Bukhara è considerata la perla dell'architettura medievale dell'Asia Centrale: potente centro della confederazione sogdiana, fu conquistata dai Persiani, da Alessandro Magno, dai Kushani e nel 672 dagli Arabi. Nel Medioevo passò sotto il controllo della dinastia samanide, dei Mongoli di Gengis Khan e dei Shaybanidi. Capolavoro del X sec. è il mausoleo di Ismail Samani, fondatore della dinastia dei Samanidi, struttura in mattoni di terracotta dagli elaborati motivi geometrici. Il minareto Kalon è il simbolo della città, l'edificio più alto dell'Asia Centrale, risalente al 1127 e costruito dal re kharakhanide Arslan Khan: Gengis Khan ne rimase talmente impressionato da ordinare di risparmiarlo per la sua bellezza. Visita dei vicini bazar coperti, superstiti testimonianze dei mercati monumentali, e della moschea Magok-i-Atori (XII sec.), costruita sui resti di un precedente tempio zoroastriano del V sec. e di uno buddista. Pranzo in ristorante locale durante la visita e rientro in albergo. Cena in ristorante locale raggiungibile comodamente a piedi.

lunedì 12 marzo

Bukhara/Khiva

Trasferimento in pullman a Khiva, ai confini dell'attuale Turkmenistan: attraversiamo il deserto del Kyzylkum per arrivare nel tardo pomeriggio a Khiva, la più intatta e remota città sulla Via della Seta, contornata dalle sue alte mura di mattoni merlati. Pranzo a pic-nic in corso di trasferimento. All'arrivo, sistemazione presso l'hotel Orient Star Khiva (cat. 3* www.hotelorientstar.com) e passeggiata nella Itchan Kala (Cittadella interna), vera città-museo con le numerose moschee, mausolei, palazzi, vicoli, ancora intatti perché preservati da un programma di conservazione sovietico varato negli anni '70. Cena servita in albergo.

martedì 13 marzo

Khiva

Intera giornata dedicata alla città di Khiva, capitale dal 1512 della Corasmia, importante centro carovaniero per il commercio di schiavi provenienti dalle tribù turkmene e kazake delle steppe. Visita della fortezza e residenza dei khan di Khiva, la Khuna Ark, costruita a partire dal XII sec., e abitata dai khan fino all'arrivo dei sovietici nel 1920, con all'interno la zecca, le scuderie, l'harem, la moschea e la prigione. L'antica moschea Juma presenta 218 colonne di legno intagliato a reggere l'intera struttura, alcune risalenti al X sec. Il mausoleo di Pahlavon Mahmud, poeta, filosofo e leggendario lottatore, è uno dei luoghi più venerati di Khiva, quasi come un santo patrono della città. Pranzo in ristorante locale durante la visita e cena servita in albergo.

mercoledì 14 marzo

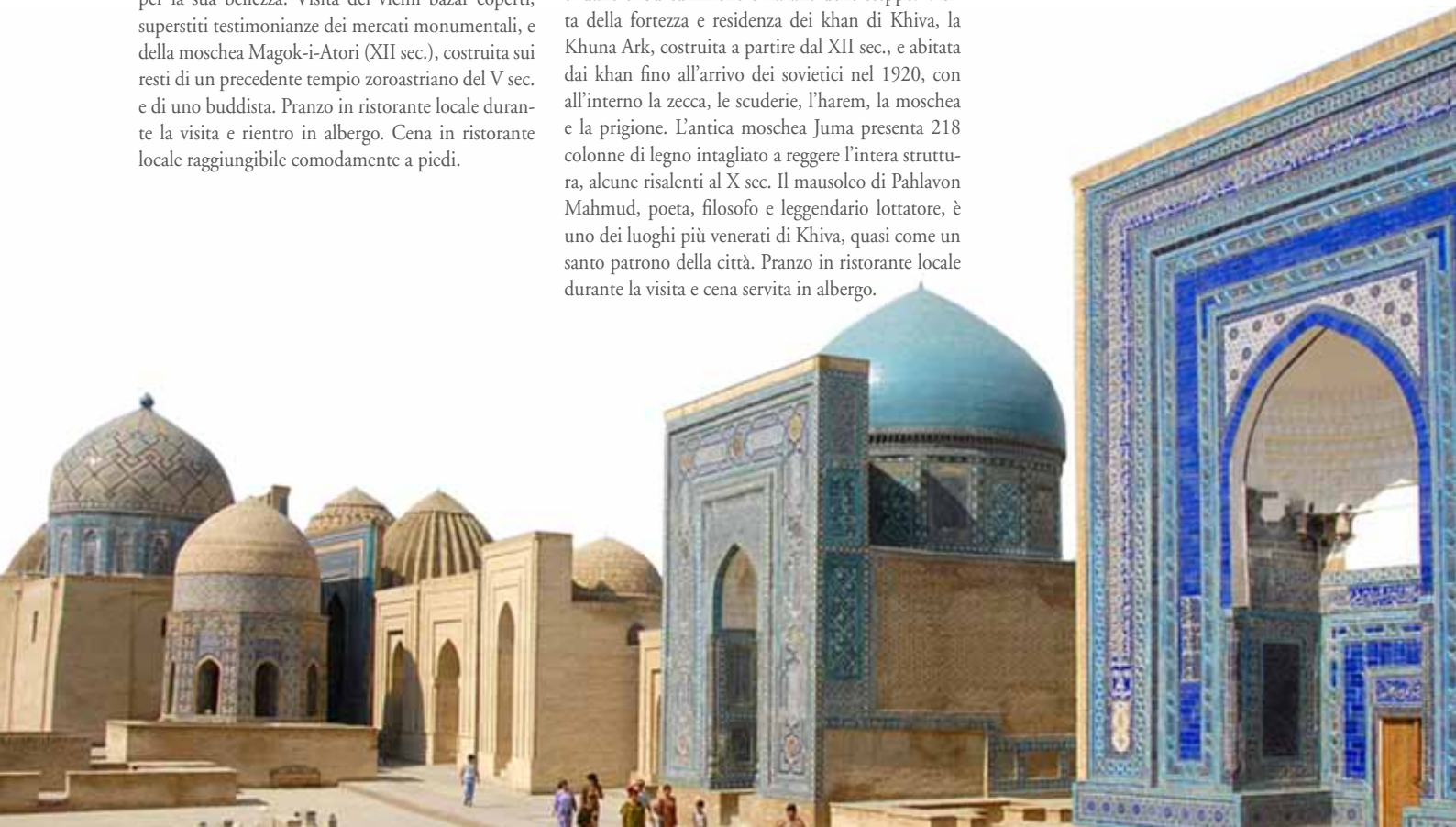
Khiva/Tashkent

Al mattino presto, trasferimento all'aeroporto di Urgench (circa km. 35) per il volo di rientro a Tashkent: una volta sbarcati nella capitale uzbeka, trasferimento all'hotel Lotte City (cat. 4* www.lottehotel.com) e tempo a disposizione per il pranzo libero. Nel pomeriggio completamento delle visite in città. La cena sarà servita in albergo.

giovedì 15 marzo

Tashkent/Milano

In nottata trasferimento all'aeroporto per il volo diretto di rientro a Milano con 7 ore di viaggio e pranzo a bordo. Arrivo al mattino all'aeroporto di Malpensa.





Uzbekistan: il cuore antico della via della seta 6/15 marzo 2018

quote di partecipazione (per persona in camera doppia da Milano)

Minimo 10 partecipanti	€ 2.700,00
Minimo 12 partecipanti	€ 2.530,00
Tasse aeroportuali*	€ 65,00
Supplemento camera singola	€ 300,00
Spese rilascio visto consolare (collettivo)	€ 50,00
Polizza annullamento viaggio (obbligatoria)	€ 75,00

* Soggette a riconferma con l'emissione dei biglietti

Servizi compresi

Il trasporto aereo con voli di linea in classe economy, la sistemazione negli alberghi indicati in camera doppia, i pasti indicati dal programma, il trasporto in minivan privato per l'itinerario descritto, le visite e le escursioni con guida locale parlante italiano, gli ingressi, **l'assistenza culturale della dott.ssa Daniela Tarabra in partenza da Milano**, la polizza Allianz Global Assistance (assistenza medica e bagaglio in corso di viaggio), materiale di documentazione disponibile, guida Polaris (per camera).

Non sono compresi

1 pasto libero, le bevande ai pasti, gli extra personali in genere, permessi per l'uso di macchine fotografiche e videocamere, le mance per il personale locale (circa € 60 per persona).

Validità

Le quotazioni sono valide per il numero minimo di partecipanti indicato.

Applicate le tariffe aeree e tasse aeroportuali in vigore al 1° gennaio 2018: possibili aggiornamenti per effetto del rialzo del costo del carburante e/o delle tasse aeroportuali.

I prezzi dei servizi a terra sono stabili in Dollari Usa: calcolato il cambio di 1€ = 1,20 USD (eventuali aggiornamenti saranno stabiliti entro 20 giorni dalla partenza).

Documenti necessari

Passaporto con validità di almeno 6 mesi dal rientro con 2 pagine libere.

Per il rilascio del visto necessaria la fotocopia del passaporto (pagina con dati anagrafici), la compilazione del modulo ed una fotografia formato tessera a colori recente entro il 15 febbraio 2018.

Avvertenze

L'ordine cronologico delle visite sarà riconfermato in corso di viaggio dalla dott.ssa Daniela Tarabra e dalla guida locale.

